



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 104

Roma, 5 giugno 2012

Oggetto: Dichiarazione stato agitazione di tutto il personale del Tribunale di Roma.

Si pubblica nota prot. n. 275_GIUS_2012 del 5 giugno 2012 inviata dalla FLP al Presidente del Tribunale di Roma dr. Fabrizio Gentili e al Dirigente Amministrativo del Tribunale di Roma dr.ssa Marisa Lia in merito all'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





Coordinamento Territoriale

Roma Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N. 275_GIUS_2012

Roma, 5 giugno 2012

**Al Presidente del Tribunale
di Roma
dr. Fabrizio Gentili**

**Al Dirigente Amministrativo
del Tribunale di Roma
dr.ssa Marisa Lia
Loro sedi**

**e p.c. al Capo del Dipartimento
Presidente Luigi Birritteri**

**Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Emilia Fagnoli**

Ministero - Sede

Oggetto: Dichiarazione stato agitazione di tutto il personale.

La scrivente O.S. con la presente comunica che ha dichiarato lo stato di agitazione di tutto il personale dipendente di codesto Tribunale per tutte le problematiche segnalate da diverso tempo e in particolare per quanto attiene alla nostra nota prot. 150_Gius_2012 del 1° marzo 2012 (che si allega) della quale non abbiamo mai avuto riscontro.

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

**Coordinatore Territoriale Roma
(Carmela Gioenco)**





Coordinamento Territoriale Roma Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3666493089

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n.150_GIUS_2012

Roma, 1 marzo 2012

**Al f.f. Presidente del Tribunale di Roma
Dott. Gentili**

**Al Dirigente amministrativo del Tribunale di
Dott.ssa Marisa Lia**

**Ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
Tribunale di Roma**

e pc

**Al Ministro della Giustizia
Prof. Avv. Paola Severino**

**Al Capo Dipartimento DOG
Ministero Giustizia
Dr. Luigi Birritteri**

**Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro**

**Al Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
Loro sedi**

**Oggetto: carichi di lavoro – stress lavoro correlato artt. 6-7-8 CCNL
2006/09 e L.241/90. Nevicata Roma Capitale.**

**In riferimento alla circ. N. Prot. 1149 int. del 21 Febb. 2012 con la quale
codesta dirigenza ha ripristinato l'orario di apertura al pubblico in
vigore antecedentemente al 1° ottobre 2011, conformandosi alla richiesta
dell'amministrazione centrale in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lazio
n.4912/2011 questa O. S. fa presente:**

**- tale riduzione dell'orario di apertura al pubblico, richiesta varie volte dalla
FLP, è stata attuata da codesta amministrazione alla "luce delle**



straordinarie difficoltà operative del momento (Circolare N. 8223 del 12/09/2011) nell'ottica di strategia finalizzata ad incrementare la comunicazione e/o l'informazione all'utenza tramite i sistemi informatici, oltre che a permettere l'espletamento delle procedure e le attività di annotazione tramite i sistemi informatici degli eventi processuali e l'eliminazione delle copiose giacenze riguardanti la fase esecutiva degli atti giurisdizionali, nonché provvedere alla scansione in tempo reale dei provvedimenti (Circ. N. 9581 del 18/10/2011).

Ebbene la dirigenza con le “straordinarie difficoltà operative del momento” aveva certamente voluto intendere **“la pesante riduzione di unità di personale”** per effetto del turn-over.

In poco tempo da circa 1200 unità del Tribunale, si è passati a circa 923 e a breve entro il mese di Luglio c.a. ci saranno ulteriori cessazioni di personale dal servizio.

Ovviamente, nel frattempo il carico lavorativo non è certo diminuito, ma addirittura si è raddoppiato per ogni unità di personale data la soppressione di uffici, accorpamenti ad altri, ai quali ovviamente si sono aggiunti, a quelli già eccessivi, nuovi carichi lavorativi, senza alcun incremento di personale. Si è visto l'intervento delle forze dell'ordine per fare riaprire uffici senza personale, ovvero personale esterno e attività di facchinaggio di società esterne per sostituire il personale mancante, funzionari che coordinano più settori, cancellieri che svolgono attività di assistenza a ben cinque magistrati ed inoltre tutti i lavoratori sono soggetti, ormai con consuetudine, a denunce e querele effettuate dall'utenza, qualificata e non, sempre più arrabbiata. Sono addirittura trascorsi oltre due anni da quando la FLP ne ha richiesto la definizione e ad oggi, l'amministrazione non vi ha ancora provveduto. Da ciò è conseguita, per tanti lavoratori giudiziari, la comparsa dei sintomi tipici **dello stress da carico lavorativo**, segnalati dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, per tanti lavoratori giudiziari quali:

- assenze per malattia;
- procedimenti disciplinari e sanzioni;
- segnalazioni del medico competente;
- specifiche e frequenti lamentele dei lavoratori;
- carichi e ritmi di lavoro, orario di lavoro e turni eccessivi;
- corrispondenza tra le competenze dei lavoratori ed i requisiti professionali richiesti;
- evoluzione e sviluppo carriera;



anche mancanza dell'interpretazione autentica del nuovo CCI del 29 luglio 2010 e, quindi, per lo svolgimento di mansioni non proprie della declaratoria di appartenenza.

Pertanto, alla luce della presente e pesante situazione lavorativa si chiede urgentemente:

- 1) la **definizione dei criteri per la determinazione e la distribuzione dei carichi lavorativi;**
- 2) la **nuova organizzazione del lavoro - criteri di massima, variazione delle piante organiche;**
- 3) **l'attivazione della sorveglianza medica,** prevista dal D.lgs n°81/08, art. 41 c.2, lett.d) per tutti i lavoratori che, a seguito dell'applicazione del nuovo CCI 2010, abbiano avuto nel proprio profilo professionale l'introduzione di nuove mansioni; a tal fine ricordiamo l'art. 18 lett.bb: **"il datore di lavoro e il dirigente debbono vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità";**
- 4) **l'attivazione urgente** da parte dell'amministrazione della **valutazione del rischio stress di lavoro correlato** (che è un obbligo previsto dalla Legge), normato dagli artt. 28 - 29 del D.lgs 81/08 e l'elaborazione del documento in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione ed il medico competente **che chiediamo di conoscere anticipatamente;**
- 5) **si reitera** la richiesta di nuova convenzione medica poiché quella attuale ha trovato numerosissime critiche da parte dei lavoratori che sostanzialmente preferirebbero tornare alla vecchia convenzione e precisamente con le Ferrovie dello Stato.

La scrivente O.S. fa presente, relativamente alla tematica dell'ordinanza emessa dal Sig. Prefetto di Roma per i giorni 3, 6, 10 e 11 febbraio c.a. , di aver investito il **Coordinamento Nazionale FLP Giustizia** che tempestivamente ha chiesto la rettifica dell'ordinanza nel senso di includere l'intera giornata del venerdì 10 e non a partire dalle ore 14.00. Ciò per non creare disparità di trattamento tra i lavoratori del Tribunale di Roma e i lavoratori dello stesso Ministero della Giustizia e tra i lavoratori del Tribunale e gli altri dipendenti pubblici (si allega nota).





Coordinamento Territoriale Roma Giustizia
pag. 4



La FLP chiede di ottemperare alla disposizione del Prefetto di Roma, per il giorno 3 febbraio 2012, resa necessaria a causa di un evento straordinario che per la sua eccezionalità non deve contemplare alcun recupero di ore così come previsto dal CCNL vigente in considerazione anche del fatto che il 3 febbraio 2012 il Prefetto di Roma ha disposto con Ordinanza (viste le persistenti precipitazioni nevose) la chiusura anticipata alle ore 14.00 di tutti gli uffici pubblici di Roma Capitale e dei Comuni della provincia.

Si precisa che gli altri uffici giudiziari di Roma Capitale hanno già impartito disposizione sul non recupero dei permessi dopo le ore 14.00.

Infine, si comunica che siamo in attesa del riscontro del Prefetto di Roma relativamente alla nota inviata dal Coordinamento Nazionale per i giorni 10 e 11 febbraio c.a. .

La presente a valersi quale formale messa in mora ai sensi e per gli effetti di legge.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti

Il Coordinamento Territoriale Roma
(Carmela Giovenco)

